

DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI

Affari Generali e Controlli interni

Al Servizio sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) affari generali:
 - a. gestione amministrativa di tutto il personale della Direzione Centrale, sulla base delle attestazioni e certificazioni del dirigente competente;
 - b. predisposizione della proposta di bilancio e supporto alla formazione del p.e.g. e della RPP relativi alla Direzione Centrale;
 - c. supporto alla predisposizione degli atti della Direzione Centrale, sotto la responsabilità del dirigente competente;
- 2) controlli interni alla Direzione Centrale;
- 3) gestione dell'attività di controllo di gestione della Direzione Centrale;
- 4) gestione delle attività di supporto al Direttore Centrale nella sua qualità di "Datore di lavoro" per le attività di cui agli articoli 30 e 31 del regolamento di organizzazione;
- 5) gestione delle attività di supporto al Direttore Centrale nella sua qualità di "Responsabile del trattamento dei dati personali" ex D.Lgs 196/03;
- 6) gestione attività di supporto al Direttore Centrale nella partecipazione al Comitato di Direzione di cui all'articolo 47 del regolamento di organizzazione;
- 7) gestione attività di supporto al Direttore Centrale nell'attività di direzione ed in particolare in quella d'impulso effettuata attraverso l'emanazione di apposite direttive verso i dirigenti responsabili dei Servizi;
- 8) gestione attività di supporto normativo a tutti i servizi della Direzione Centrale;
- 9) gestione di tutte le funzioni di supporto all'attività del Direttore Centrale previste al punto 5) dell'articolo 38 del regolamento di organizzazione;
- 10) coordinamento delle attività svolte dai Servizi in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture nonché attività di verifica e controllo ai sensi del regolamento regionale n. 16/2009;
- 11) coordinamento, nell'ambito della Direzione, delle attività di monitoraggio dei contratti pubblici (SIMOG, SITAR);
- 12) espletamento delle funzioni relative alle attività dell'Ufficio per l'inclusione delle persone con disabilità;
- 13) competenze in materia di controlli sui beneficiari delle prestazioni erogate e sulle dichiarazioni rese dai cittadini interessati, nonché di monitoraggio e controllo sui soggetti erogatori ai quali l'Amministrazione Comunale dovrà rivolgersi secondo un criterio di rotazione, al fine di assicurare trasparenza nell'azione amministrativa ed efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi;
- 14) coordinamento, monitoraggio e rendicontazione delle attività finanziate dalla L. 285/97;
- 15) coordinamento delle attività di implementazione e gestione del Sistema Informativo Educativo-Sociale;
- 16) coordinamento, monitoraggio e rendicontazione delle attività finanziate dalla I. 328/2000 e/o di altri fondi trasferiti.

Programmazione sociale e politiche di welfare

Al Servizio sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) programmazione delle attività socioassistenziali sul territorio, redazione ed aggiornamento del Piano di Zona, coordinamento delle azioni di comunicazione sociale mediante la redazione e l'aggiornamento del piano di comunicazione sociale;
- 2) azioni di supporto alle organizzazioni del terzo settore ed alle organizzazioni di volontariato;
- 3) promozione culturale e sostegno allo sviluppo delle competenze degli operatori sociali;
- 4) rapporti con gli organismi territoriali delle Municipalità previsti dalla legge per la redazione del Piano di Zona;
- 5) coordinamento della progettazione di interventi in materia di politiche sociali finanziati dal POR Campania;
- 6) analisi dei bisogni socio-territoriali;
- 7) attività di studio e ricerca su tematiche sociali anche in convenzioni con università ed enti di ricerca;

- 8) attività di supporto all’Ufficio di Piano;
- 9) raccordo con il Terzo Settore per le attività di programmazione partecipata finalizzate alla realizzazione del Piano di Zona;
- 10) implementazione e gestione del regolamento in materia di rapporti con il terzo settore e di affidamento dei servizi in ambito sociale di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 8/2008;
- 11) coordinamento delle attività di implementazione del regolamento per la concessione di contributi economici e prestazioni sociali agevolate di cui alla delibera di C.C. n. 8/2008;
- 12) analisi dell’attuale sistema di erogazione dei servizi sociali ed individuazione di eventuali criticità;
- 13) analisi dettagliata dei flussi di lavoro ed individuazione di proposte di razionalizzazione e sistematizzazione delle procedure;
- 14) individuazione di nuove modalità di raccordo e coordinamento *intra* ed *inter* istituzionali, in aderenza all’evoluzione normativa e formulazione di specifiche proposte in merito, da comunicare all’Assessore di riferimento.
- 15) coordinamento generale, indirizzo e monitoraggio delle attività sociali territoriali relative ai Centri di servizio sociale territoriale e agli Uffici di cittadinanza municipali;
- 16) progettazione e implementazione delle porte unitarie di accesso territoriali al sistema di interventi e servizi sociali;
- 17) formazione specifica permanente per assistenti sociali e personale dell’area sociale di intesa con i titolari dei servizi competenti.

Coordinamento delle Attività sociali e sociosanitarie sul territorio

Al Servizio sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) attuazione delle politiche di prevenzione del disagio socio-relazionale e di contrasto all’inadempienza scolastica, in concorrenza con il Servizio Educativo Scuole Comunali;
- 2) coordinamento e supporto alle politiche di promozione del sostegno alla genitorialità: indirizzo, coordinamento e supporto per la gestione degli interventi in materia;
- 3) coordinamento GPA (Gruppo di programmazione Adolescenti) centrale e municipale;
- 4) elaborazione delle proposte di indirizzo in materia socio-sanitaria d’intesa con il titolare della programmazione sociale;
- 5) gestione della convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia per l’impiego di detenuti che scontano la pena con misure alternative alla detenzione;
- 6) osservatorio carceri e condizioni dei detenuti;
- 7) interpretazione ed elaborazione dei dati che provengono dalle attività di segretariato sociale decentrato;
- 8) individuazione di nuovi strumenti e canali di ascolto e presa in carico;
- 9) promozione dell’imprenditoria sociale.

Politiche di inclusione sociale – città solidale

Al Servizio sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) coordinamento dei servizi e degli interventi in favore delle persone con disabilità;
- 2) coordinamento dei servizi e degli interventi in favore delle persone anziane;
- 3) coordinamento degli interventi di contrasto alla povertà ed alla marginalità estrema;
- 4) coordinamento e gestione degli interventi del sistema integrato di cure domiciliari in favore di anziani, disabili e malati cronici;
- 5) coordinamento e gestione degli Interventi in favore dei cittadini con problemi di salute mentale;
- 6) accoglienza residenziale in favore di persone anziane;
- 7) coordinamento e gestione delle iniziative e degli interventi per favorire la mobilità territoriale delle persone anziane e disabili (trasporto, tariffe agevolate per i trasporti pubblici, contrassegni);
- 8) contributi economici per l’abbattimento delle barriere architettoniche ex lege n. 13/89;
- 9) gestione dei servizi di telesoccorso e teleassistenza in favore di persone anziane e/o con disabilità;

- 10) sostegno all'autonomia degli alunni con disabilità per le scuole di ogni ordine e grado (assistenza scolastica, assistenza specialistica, interventi di socializzazione e aggregazione);
- 11) iniziative di aggregazione e socializzazione in favore delle persone anziane e disabili (*Centro polifunzionale "La Gloriette", Estate Serena, Progetto Sole*);
- 12) assegnazione di miniappartamenti ad anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti;
- 13) informazione orientamento e segretariato sociale per le persone con disabilità;
- 14) coordinamento e gestione delle misure di sostegno al reddito (contributi straordinari, contributi continuativi, contributi derivanti da leggi statali o regionali);
- 15) autorizzazione al funzionamento e controllo di strutture a ciclo residenziale cittadine;
- 16) gestione del contratto di servizio con la società Napoli Sociale S.p.a. e gestione delle attività ad esso connesse, nonché controllo della qualità delle prestazioni erogate;
- 17) coordinamento e gestione degli interventi in favore dei cittadini senza dimora (Unità Mobile di Pronto intervento Sociale, Centro di Prima Accoglienza, Coordinamento e Rete cittadina);
- 18) attivazione e gestione d'interventi per il disagio psichico.

Contrasto delle nuove povertà e rete delle emergenze sociali

Al Servizio sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) interventi a tutela del diritto di cittadinanza anche con funzioni di rappresentanza esterna dell'Ente rispetto ad organismi istituzionali che persegono il medesimo fine;
- 2) gestione dei rapporti con le comunità di cittadini stranieri ed interventi di sostegno ad iniziative in loro favore: promozione ed inserimento sociale, monitoraggio dell'esclusione sociale;
- 3) interventi finalizzati all'integrazione sociale di popolazioni di etnia rom;
- 4) attività di segretariato e di orientamento per gli immigrati;
- 5) immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e di asilo;
- 6) interventi di programmazione per la prevenzione e il reinserimento sociale a favore di cittadini con problematiche di dipendenza da sostanze, finalizzati sia alla individuazione che alla riduzione di comportamenti tendenti alla esclusione sociale;
- 7) attività di prevenzione del rischio psico-sociale delle famiglie in rete con i Centri di Servizi Sociali delle Municipalità, ASL Na1, il Tribunale per i minorenni e con il Tribunale ordinario I sez. civile (Osservatorio della famiglia; centro per le famiglie: politiche ed attività di sostegno alle famiglie multi-problematiche, attraverso attività di ascolto, mediazione familiare, spazi neutri);
- 8) autorizzazione al funzionamento e controllo di strutture a ciclo residenziale cittadine.

Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

Al Servizio sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) promozione e sostegno dei diritti e delle opportunità dei bambini e delle bambine;
- 2) indirizzo, coordinamento e raccordo per gli interventi socio-educativi e per l'aggregazione e la socializzazione dei minori (Centri di Educativa Territoriale, Centri socio-educativi diurni);
- 3) programmi, politiche e interventi per l'inclusione e per la formazione dei minori a rischio; prevenzione e interventi di supporto contro i disagi socio educativi e relazionali dei minori e degli adolescenti per la diagnosi ed il trattamento integrato socio psicologico dell'abuso e del trattamento all'infanzia;
- 4) attività connesse con la conciliazione penale minorile, funzioni di pubblico tutore;
- 5) coordinamento attività in favore dei minori stranieri;
- 6) accoglienza nuclei madre-bambino;
- 7) indirizzo, supporto e coordinamento di centri e strutture di accoglienza residenziale per minori in stato di abbandono;
- 8) autorizzazione al funzionamento e controllo di strutture a ciclo residenziale cittadine;

- 9) indirizzo coordinamento e supporto per la gestione degli interventi in materia di affidi e adozioni;
- 10) centro Polifunzionale “*S. Francesco D’Assisi*” e progetto “*Mario e Chiara a Marechiaro*”;
- 11) centro di aggregazione adolescenti “*Urban*”;
- 12) ludoteca cittadina e ludoteche territoriali;
- 13) coordinamento delle attività delle strutture per minori a gestione diretta;
- 14) gestione dei contributi in favore di nuclei familiari monogenitoriali e orfanili.

Giovani e pari opportunità

Al Servizio sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) promozione di azioni di educazione alla cittadinanza in materia di diritti, contrasto alle discriminazioni socio culturali e di interventi a favore delle pari opportunità;
- 2) interventi di sostegno alle politiche di parità e pari opportunità nel lavoro;
- 3) attività amministrative e di supporto agli organismi interni di parità e pari opportunità;
- 4) interventi e iniziative di aggregazione e di crescita culturale per i giovani; osservatorio sulla condizione giovanile; indirizzo, coordinamento e supporto per la gestione dei Laboratori espressivi, culturali ed artistici per i giovani da parte dei competenti Servizi delle Municipalità;
- 5) indirizzo, coordinamento e supporto per la gestione degli sportelli “informagiovani” per l’informazione, l’orientamento, la documentazione e la consulenza, rivolti ai giovani sui temi della scuola, del lavoro, della salute, della formazione, del tempo libero, del turismo, ecc.;
- 6) indirizzo, coordinamento e supporto per la gestione dei centri giovanili da parte dei competenti Servizi delle Municipalità;
- 7) indirizzo, coordinamento e gestione delle iniziative del Piano Locale Giovani;
- 8) iniziative per la diffusione della cultura della legalità nelle fasce giovanili.
- 9) interventi a sostegno di cittadini cui devono essere riconosciute pari opportunità e in particolare attività rivolte alla promozione del ruolo sociale della donna;
- 10) attività di consulenza e sostegno alle donne in difficoltà e vittime di violenza (consulenza legale, assistenza contro la violenza, sportello informativo sulla salute, accoglienza residenziale);
- 11) gestione e attuazione del programma del Servizio Civile Nazionale.
- 12) attuazione di interventi e politiche finalizzate al superamento dei fenomeni di discriminazione fondati sull’orientamento sessuale e l’identità di genere; partecipazione ad organismi, tavoli ed enti di promozione dei diritti di cittadinanza e delle pari opportunità delle persone L.G.B.T.

Diritto all’Istruzione

Al Servizio sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) gestione degli interventi connessi al diritto all’istruzione;
- 2) attività di indirizzo e coordinamento per la gestione del servizio di refezione scolastica;
- 3) monitoraggio sull’andamento del servizio di refezione scolastica per la verifica della qualità del servizio ed eventuali interventi correttivi;
- 4) contabilizzazione delle entrate da contribuzione utenti refezione scolastica;
- 5) monitoraggio delle entrate e della spesa relative alla refezione scolastica;
- 6) individuazione dei beneficiari e assegnazione delle borse di studio ex L. 62/00;
- 7) fornitura libri di testo, mediante cedole librerie, per gli studenti della scuola primaria e secondaria; rapporti con la Regione e con gli esercenti cartolibrari;
- 8) monitoraggio dei beneficiari degli interventi in materia di diritto all’istruzione;
- 9) formulazione delle convenzioni tipo con le scuole statali per la collaborazione nelle attività in materia di diritto all’istruzione;
- 10) elaborazione di azioni di sostegno alla disabilità attraverso interventi, dotazioni e iniziative in favore di alunni diversamente abili;

- 11) gestione dei fondi erogati alle scuole statali per le spese di funzionamento e per la piccola manutenzione;
- 12) fornitura di arredi e di attrezzature alle scuole statali;
- 13) adeguamento periodico del Piano di Dimensionamento Scolastico;
- 14) ricognizione, monitoraggio e analisi dei fabbisogni educativi delle fasce adulte; informazione ed orientamento degli utenti;
- 15) programmazione e gestione di interventi di educazione degli adulti, raccordo e collaborazione con altri soggetti territoriali che svolgono attività simili;
- 16) coordinamento e supporto amministrativo alle attività dei Comitati Locali degli *Adulti/Long Life Learning*;
- 17) formulazione e gestione, di concerto con i competenti Servizi Educativi Comunali, di progetti relativi ad interventi previsti da normative in materia di educazione e formazione da attuarsi nelle scuole statali cittadine;
- 18) controlli a campione reddituali relativi alle dichiarazioni ISEE relative alla refezione scolastica sui fascicoli trasmessi dalle competenti strutture municipali a seguito dei relativi controlli anagrafici.

Educativo Scuole Comunali

Al Servizio sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) elaborazione di indirizzi generali, supporto pedagogico e formativo, coordinamento delle attività decentrate di gestione degli asili nido e delle scuole dell'infanzia; tutela della qualità dei servizi rivolti all'infanzia attraverso il coordinamento pedagogico permanente;
- 2) studi, ricerche ed analisi finalizzate alla pianificazione dell'offerta di servizi negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia comunali; elaborazione di proposte per l'adeguamento periodico del Piano di Dimensionamento Scolastico e riordino dei nidi e dei circoli delle scuole dell'infanzia riordino dei nidi e dei circoli delle scuole dell'infanzia;
- 3) progettazione, indirizzo e coordinamento amministrativo dei servizi ordinari ed integrativi per l'infanzia;
- 4) predisposizione di progetti integrativi e sperimentali per l'infanzia;
- 5) contabilizzazione delle entrate da contribuzione utenti asili nido comunali e servizi per l'infanzia convenzionati con l'Amministrazione, di concerto con i competenti servizi municipali;
- 6) accreditamento dei servizi educativi privati rivolti all'infanzia esistenti sul territorio cittadino e per la concessione, ove prevista, delle relative autorizzazioni per il funzionamento degli stessi;
- 7) monitoraggio costante del fabbisogno del personale docente delle scuole dell'infanzia, degli asili nido comunali e dei servizi integrativi e gestione delle procedure finalizzate all'assegnazione delle sedi;
- 8) pianificazione del servizio di mensa in loco degli asili nido; attività di coordinamento per la relativa gestione;
- 9) elaborazione di proposte per la messa in funzione di asili nido aziendali;
- 10) elaborazione del Progetto Educativo dell'Infanzia;
- 11) elaborazione del piano generale di formazione degli operatori degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali di concerto con il Servizio Centrale competente e monitoraggio delle attività formative e valutazione dei risultati;
- 12) diffusione e scambio delle buone pratiche realizzate nei nidi e nelle scuole dell'infanzia;
- 13) indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle iniziative di lotta alla dispersione scolastica in concorrenza con il Servizio Coordinamento delle Attività Sociali e sociosanitarie sul territorio;
- 14) supporto all'attività di realizzazione di nuovi asili nido e di nuove scuole dell'infanzia comunali, per ciò che attiene alla configurazione degli spazi, all'individuazione delle attrezzature e alla determinazione di fabbisogno del personale;

- 15) monitoraggio dei fenomeni dell'evasione e della dispersione scolastica; elaborazione di piani di intervento di contrasto e prevenzione della dispersione e dell'evasione scolastica in concorrenza di processo con le strutture municipali territorialmente competenti.

PRM Edifici Scolastici

Al Servizio sono attribuite le seguenti funzioni, materie e attività:

- 1) pianificazione, progettazione e realizzazione di nuove costruzioni di edilizia scolastica;
- 2) programmazione triennale ed annuale delle opere pubbliche per gli edifici scolastici ed i relativi impianti tecnologici (ad eccezione di quelli oggetto di specifici contratti generali di affidamento), sulla base delle proposte elaborate dalle competenti strutture municipali;
- 3) progettazione e realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari degli edifici scolastici e degli impianti tecnologici non ricadenti nell'elenco C) del Regolamento delle Municipalità;
- 4) predisposizione di capitolati tipo per l'affidamento lavori (di concerto con il Servizio Supporto operativo e amministrativo ai RUP);
- 5) supporto ai servizi tecnici municipali nella redazione di elaborati progettuali di particolare rilevanza strategica.

UOA "Monitoraggio e potenziamento dei servizi essenziali per la tutela dei minori"

All'UOA sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) supporto al Direttore Centrale Welfare e Servizi Educativi nell'elaborazione e supporto alla realizzazione di sistemi di monitoraggio e valutazione della qualità e efficacia degli interventi complessivamente rivolti ai bambini e ai ragazzi della città;
- 2) supporto all'Assessore al Welfare, al Direttore Centrale Welfare e Servizi Educativi, all'Ufficio di Piano cittadino nell'elaborazione di proposte di innovazione, riorganizzazione e riqualificazione del sistema integrato di servizi e interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza e supporto alla sperimentazione e implementazione delle stesse;
- 3) supporto alla definizione e implementazione di specifici processi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dall'amministrazione nel campo degli interventi socio-educativi con la riorganizzazione e riqualificazione del sistema di offerta di servizi diurni e territoriali in favore di minori in condizioni di disagio, delle azioni di sostegno alla genitorialità in particolare attraverso la sperimentazione del modello nazione proposto e delle nuove metodologie di intervento in favore dei minori fuori famiglia;
- 4) supporto ai Centri di Servizio Sociale territoriale nell'elaborazione e sperimentazione di nuovi modelli di intervento nel campo della tutela, protezione e promozione del benessere dei minori;
- 5) coordinamento e supporto nella realizzazione di progetti sperimentali in favore dell'infanzia promossi e finanziati a livello europeo, nazionale e regionale;
- 6) partecipazione al tavolo nazionale di coordinamento delle Città riservatarie della 285/97 istituito presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali finalizzato al confronto, coordinamento e programmazione condivisa di programmi specifici di intervento destinati alle città riservatarie;
- 7) ulteriori compiti ed attività riferiti alle finalità complessive, che potranno essere direttamente attribuiti dall'Assessore al Welfare o dal Direttore Centrale Welfare e Servizi Educativi.